
Diocesi: Matera-Irsina, domani presentazione dei lavori di restauro degli altari settecenteschi nella chiesa madre di Ferrandina

Saranno presentati domani, giovedì 21 luglio, alle ore 19 nella chiesa madre di Ferrandina, dedicata a S. Maria della Croce, i lavori di restauro degli altari settecenteschi del Legno Santo e di San Giuseppe i cui pregevoli stucchi policromi versavano in precario stato di conservazione. L'opera di recupero, sotto la direzione della Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata e su commissione di mons. Pierdomenico Di Candia, attuale parroco della chiesa madre, è stata portata a termine in poco più di un anno dalla ditta specializzata Etruria di Pino Schiavone. Sarà il vice direttore del museo diocesano Marco Pelosi ad illustrare i pregi artistici della chiesa di S. Maria della Croce la cui prima pietra, secondo la tradizione popolare, fu deposta nel 1491 da Federico d'Aragona e al cui ricordo è legata una delle sculture in legno dipinto realizzate all'inizio del XVI secolo da Antonello Persio. La chiesa madre custodisce, all'interno di una scultura raffigurante una aquila bicipite in legno intagliato e dorato risalente al 1609 e posto sull'arco di accesso alla sacrestia, una reliquia del Sacro Legno della Croce. Secondo la tradizione fu Santa Elena, madre dell'imperatore Costantino, a ritrovare a Gerusalemme il 14 settembre del 320 d.C. la Croce di Gesù e a riportarne una parte a Roma: a questo fatto storico si collega la festività liturgica dell'Esaltazione della Santa Croce, celebrata ogni anno il 14 settembre. Alla presentazione dei lavori di restauro degli altari della chiesa madre di Ferrandina interverranno Barbara Improta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, e Pino Schiavone della ditta Etruria Restauri. Alla cerimonia prenderà parte anche mons. Antonio Giuseppe Caiazza, arcivescovo di Matera-Irsina.

Gigliola Alfaro